

Ortaggi e Patate

N. 25

Settimana n. 37 – dal 13 al 19 settembre 2010

Mercato all'origine nazionale

Mercato all'origine – Trend settimanale

Ortaggi - Prezzi all'origine				
(Euro/kg. franco azienda, s.d.i.)				
Prodotto	37 ^a sett. '10	36 ^a sett. '10	Var. % su sett.prec.	Var. % su stesso periodo anno nrec.
Prodotti orticoli in pieno campo				
Agli	2,59	2,62	-1,0%	61,9%
Carote	0,09	0,09	0,0%	-2,6%
Cavolfiori	0,56	0,70	-20,0%	-3,4%
Cipolle	0,27	0,27	0,0%	77,2%
Sedani	0,40	0,35	15,9%	29,0%
Fagiolini	0,77	0,73	4,4%	-37,1%
Indivia	0,37	0,37	0,0%	-23,2%
Lattuga	0,28	0,30	-5,8%	-27,1%
Radicchio	0,50	0,50	1,0%	8,6%
Cetrioli	0,25	0,29	-12,3%	-45,9%
Melanzane	0,22	0,22	-2,9%	5,4%
Peperoni	0,45	0,46	-2,9%	8,6%
Pomodori	0,40	0,39	3,2%	-13,7%
Pomodori ciliegini	0,48	0,48	0,0%	22,6%
Zucchine	0,53	0,58	-7,8%	-2,2%
Meloni	0,50	0,45	12,3%	109,4%
Patate comuni	0,31	0,31	0,8%	42,5%

(1) Prezzi f.co mercato alla produzione
Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

Ortaggi a foglia: la terza settimana di settembre si è conclusa con quotazioni sostanzialmente stabili rispetto alla settimana precedente, unica eccezione a tale andamento è rappresentata dalla lattuga. Sulla piazza di Latina le contrattazioni si sono svolte sulla base di prezzi in rialzo; comportamento opposto è stato evidenziato sulla piazza di Rovigo. Il radicchio sulla piazza di Rovigo è stato contrattato a prezzi in leggera ripresa facendo recuperare la lieve flessione registrata la scorsa settimana.

Fagiolini: la terza settimana di settembre si è conclusa con prezzi in rialzo. L'aumento dei prezzi è da attribuire soprattutto all'andamento dei listini registrato sulle piazze Venete che hanno confermato la dinamica tesa all'aumento già registrata nella scorsa settimana. Stabile la situazione mercantile su Cesena, il prodotto è stato collocato su mercati locali e nazionali con una domanda che è risultata essere mediamente interessata all'acquisto. Una leggera flessione dei listini ha infine interessato il prodotto proveniente dall'areale produttivo napoletano.

Zucchine: dopo un periodo caratterizzato da una continua evoluzione dei prezzi la settimana appena conclusa ha mostrato un'inversione di tendenza. Un decisivo ribasso dei listini ha riguardato, infatti, le piazze di Cuneo e Napoli, meno importante è stata la flessione dei prezzi registrata sulla piazza di Rovigo. Solo sulla piazza di Latina la tipologia *Romanesca con fiore* ha presentato una dinamica dei prezzi tesa al rialzo.

Melanzane: le contrattazioni sono avvenute sulla base di prezzi sostanzialmente stabili. La varietà Tonda nell'areale pugliese ha confermato la tendenza al ribasso già registrata la scorsa settimana a causa di un mercato poco interessato, i listini nei restanti areali produttivi sono rimasti ancorati sui valori precedentemente acquisiti.

Peperoni: il mercato è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità delle quotazioni di mercato. Le condizioni di mercato hanno

confermato una situazione di generale equilibrio tra domanda ed offerta.

Pomodori: le contrattazioni registrate nei principali areali produttivi si sono concluse sulla base di prezzi stabili. Il mercato interno continua ad essere alimentato da una domanda in positiva evoluzione che ha reso agevoli gli scambi nonostante un'offerta più consistente rispetto alla settimana precedente. Il profilo qualitativo del prodotto si è attestato su livelli mediamente soddisfacenti nella maggior parte degli areali produttivi.

Meloni: anche questa settimana si conclude con prezzi in rialzo dovuti ad un assottigliamento delle disponibilità; il prodotto, tipico della stagione estiva, continua a trovare il favore dei consumatori. L'ottima performance del prodotto si apprezza soprattutto a livello tendenziale.

Patate: i prezzi sono stati riconfermati a livello congiunturale e mostrano un deciso recupero se confrontati con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento tendenziale è da ricondurre alla bassa disponibilità sia in Italia sia in Europa. Il prodotto immesso sul mercato è di buona qualità, la domanda discreta.

Ortaggi - Prezzi all'origine sulle principali piazze
(Euro/kg. franco azienda, s.d.i.)

Piazze	37 ^a sett. '10	36 ^a sett. '10	Var. % su sett.prec.	Var. % su stesso periodo anno prec.
Agli				
Rovigo	2,78	2,88	-3,5%	32,4%
Carote				
Ferrara	0,11	0,11	0,0%	46,7%
Avezzano	0,08	0,08	0,0%	-34,8%
Cetrioli				
Rovigo	0,25	0,29	-12,3%	-58,3%
Fagiolini				
Verona (Boby autunnali)	1,35	1,20	12,5%	-21,7%
Cesena (Boby autunnali)	0,58	0,58	0,0%	-34,8%
Lattuga				
Latina (1)	0,15	0,13	20,0%	-33,3%
Indivia				
L'Aquila	0,37	0,37	0,0%	-23,2%
Radicchio				
L'Aquila	0,53	0,53	0,0%	12,9%
Melanzane Tonde				
Bari	0,23	0,25	-8,2%	4,7%
Melanzane Lunghe				
Napoli	0,25	0,25	0,0%	66,7%
Latina	0,13	0,13	0,0%	-28,6%
Peperoni Colorati				
Salerno	0,50	0,50	0,0%	53,8%
Latina (1)	0,38	0,38	0,0%	36,4%
Pomodori				
Latina (1) (Tondo liscio Arletta)	0,25	0,25	0,0%	6,4%
Latina (1) (Tondo liscio rosso a grappolo in serra)	0,28	0,28	0,0%	22,2%
Brindisi (Tondo liscio insalataro)	0,33	0,33	0,0%	0,0%
Latina (1) (Tipo San Marzano)	0,18	0,18	0,0%	-34,0%
Salerno (Tipo San Marzano)	-	0,08	-	-
Pomodoro ciliegino				
Napoli	0,55	0,55	0,0%	10,0%
Zucchine				
Latina (1)	0,54	0,41	31,7%	33,3%
Meloni				
Mantova	0,58	0,52	11,7%	-
Patate comuni				
Avezzano	0,24	0,24	0,0%	176,5%

(1) F.co mercato alla produzione

n.q. non quotato

n.d. non disponibile

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea